

STATUTO

MAGIGREEN S.R.L. IMPRESA SOCIALE CER

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: NARDO' LE VIA ROBERTO ARDIGO'
9

Numero REA: LE - 364826

Codice fiscale: 05409170759

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 11-09-2025 - Statuto completo;	2
---	---

	Allegato "B" all'atto Repertorio n. 22.514 Raccolta n. 16.653	
	STATUTO MAGIGREEN S.R.L. IMPRESA SOCIALE (CER)	
	TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO	
	Art. 1-Denominazione -È costituita tra la società "Magitek s.r.l." e Onorato	
	Umberto, una Società a Responsabilità Limitata Impresa Sociale denominata	
	"MagiGreen S.r.l. Impresa Sociale (CER)".	
	Art. 2-Sede -La società ha sede legale in Nardò.	
	Il trasferimento di sede all'interno dello stesso Comune potrà essere deciso	
	dall'Organo Amministrativo e non comporterà modifica dello Statuto. Con decisione	
	dell'Organo Amministrativo la Società potrà istituire e sopprimere succursali,	
	agenzie, uffici e rappresentanze anche altrove, mentre per l'istituzione di sedi	
	secondarie, ovvero per il trasferimento della sede in altro Comune o all'estero è	
	necessaria la decisione dei soci. Il domicilio dei soci, per ciò che concerne i rapporti	
	con la società, è a tutti gli effetti di legge, quello che risulta dall'atto di acquisizione	
	della quota o dal diverso indirizzo comunicato alla società, che l'organo	
	amministrativo è tenuto a registrare.	
	Art. 3-Durata -La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.	
	Tale durata può essere prorogata con delibera dell'Assemblea dei soci.	
	Art. 4-Scopo e Oggetto -La società persegue finalità civiche, solidaristiche e di	
	utilità sociale. L'obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici e	
	sociali alla comunità locale tramite la promozione e la gestione di una Comunità	
	Energetica Rinnovabile (CER).	
	La società realizza, gestisce e promuove impianti di produzione di energia elettrica	
	da fonti rinnovabili, condividendone i benefici energetici con i propri membri.	
	La società non persegue scopo di lucro e non distribuisce utili.	

	Gli utili sono interamente reinvestiti per:	
	-Realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici;	
	-Potenziamento di infrastrutture energetiche per la CER;	
	-Iniziative sociali, civiche e solidaristiche coerenti con gli scopi della società.	
	Art. 5-Attività Accessorie Per raggiungere gli scopi sociali, la società può:	
	-Effettuare monitoraggio della produzione e dei consumi dei partecipanti alla	
	configurazione CER;	
	-Accedere a incentivi previsti dalla normativa vigente;	
	-Ripartire incentivi economici tra i soci;	
	-Promuovere interventi di efficienza energetica, domotica e mobilità sostenibile;	
	-Offrire servizi di ricarica per veicoli elettrici;	
	-Svolgere attività di comunicazione e sensibilizzazione, comprese campagne	
	pubblicitarie, per favorire le adesioni e diffondere i benefici della CER;	
	-Stipulare convenzioni o protocolli d'intesa con i Comuni e altri enti locali per	
	mettere a disposizione immobili o utenze pubbliche.	
	TITOLO II - SOCI E PATRIMONIO	
	Art. 6-Soci -Possono essere soci:	
	-Società;	
	-Persone fisiche e giuridiche che siano produttori e/o consumatori;	
	-Associazioni, enti non-profit e altri soggetti coerenti con le finalità sociali della	
	società;	
	-Enti Pubblici, qualora in futuro sia necessario o opportuno.	
	I Comuni e gli altri Enti Pubblici o a partecipazione Statale potranno partecipare	
	tramite convenzioni o protocolli, senza acquisire la qualifica di socio.	
	Art. 7-Patrimonio Sociale -Il patrimonio sociale della società è costituito da tutte le	

	risorse economiche e finanziarie destinate al perseguimento delle finalità statutarie,	
	ed è formato da:	
	-Il capitale sociale versato dai soci;	
	-Le quote annuali o di iscrizione eventualmente stabilite per i soci;	
	-I contributi pubblici o privati, nazionali, regionali o europei, inclusi, a titolo	
	esemplificativo e non esaustivo:	
	-Contributi a fondo perduto del PNRR;	
	-Incentivi e corrispettivi erogati dal GSE;	
	-Fondi strutturali europei;	
	-Finanziamenti da enti locali, fondazioni, organismi pubblici o internazionali;	
	-Agevolazioni e contributi relativi alla Zona Zes;	
	-Le donazioni, lasciti, erogazioni liberali e altri apporti di soggetti pubblici o privati;	
	-Gli eventuali utili di esercizio, che in ogni caso non possono essere distribuiti e	
	devono essere interamente reinvestiti nello sviluppo delle attività sociali, ambientali,	
	energetiche o infrastrutturali previste dallo statuto.	
	TITOLO III - AMMISSIONE, DIRITTI E DOVERI DEI SOCI	
	Art. 8-Ammissione -L'ammissione di nuovi soci è subordinata alla domanda scritta	
	e verifica dei requisiti definiti dal regolamento interno.	
	Art. 9-Diritti e Doveri dei Soci -I soci hanno i diritti previsti dalla legge e dal	
	presente statuto. Se aderenti alla configurazione CER, beneficiano anche delle	
	misure previste per i produttori e consumatori.	
	Art. 10-Esclusione e Recesso -Sono disciplinati dal regolamento interno i casi di	
	esclusione e recesso dei soci, modalità, termini e conseguenze economiche e	
	organizzative.	
	Art. 11-Conflitti di interesse -Sono disciplinati dal regolamento interno i casi di	

	conflitto d'interesse tra i soci e tra soci e società, prevedendo misure adeguate per	
	gestire e risolvere eventuali controversie.	
	TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	
	Art. 12-Organismi Sociali -Gli organismi sociali obbligatori sono:	
	-Assemblea dei Soci;	
	-Organo Amministrativo;	
	La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di	
	nomina:	
	a) da un amministratore unico;	
	b) da un consiglio di amministrazione composto da tre o più membri, secondo il	
	numero determinato dai soci al momento della nomina, e precisamente da un	
	Presidente, un Vice Presidente e consiglieri;	
	c) da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti, ovvero con alcuni	
	poteri di amministrazione attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta.	
	-Organo di controllo o revisore legale (se previsto per legge)	
	La società può istituire, senza obbligo e a discrezione dell'Assemblea, un Organismo	
	di Vigilanza qualora lo ritenga opportuno.	
	Art. 13-Poteri di rappresentanza e gestione -I poteri di firma, rappresentanza e	
	gestione ordinaria e straordinaria sono definiti dall'Organo Amministrativo.	
	Art. 14-Regolamento interno -L'assemblea o L'organo Amministrativo possono	
	adottare un regolamento interno per disciplinare dettagli operativi e gestionali della	
	CER.	
	TITOLO V - BILANCIO	
	Art. 15-Esercizio Sociale -L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.	
	TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI	

	Art. 16-Scioglimento e Liquidazione	
	La società si scioglie per cause previste dalla legge e la liquidazione avverrà	
	destinando eventuali residui a scopi sociali coerenti con l'oggetto della società.	
	Art. 17-Benefici e redistribuzione degli incentivi	
	La società, nel rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni del GSE, può	
	erogare benefici economici, compensazioni o forme di incentivazione ai produttori e	
	ai consumatori aderenti alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER).	
	L'Assemblea dei Soci, su proposta dell'organo Amministrativo o secondo quanto	
	previsto dal regolamento interno, stabilisce annualmente:	
	-Le modalità di calcolo e ripartizione degli incentivi;	
	-L'eventuale quota di risorse da destinare ai partecipanti alla configurazione CER;	
	-I criteri di priorità, anche in base alla tipologia di partecipante, potenza installata,	
	energia condivisa, situazione sociale o territoriale;	
	-L'eventuale costituzione di fondi interni di solidarietà o sviluppo.	
	È altresì possibile, su proposta dell'Organo Amministrativo e con approvazione	
	scritta del partecipante interessato, che la società anticipi in forma parziale o totale il	
	contributo economico derivante dagli incentivi, a fronte della rinuncia formale,	
	volontaria e documentata agli incentivi futuri spettanti per la produzione o per la	
	quota di energia condivisa.	
	Art. 18-I membri o soci che esercitano poteri di controllo possono essere solo	
	persone fisiche, PMI, anche partecipate da enti territoriali, associazioni, aziende	
	territoriali per l'edilizia residenziale, istituti pubblici di assistenza e beneficenza,	
	aziende pubbliche per i servizi alle persone, consorzi di bonifica, enti e organismi di	
	ricerca e formazione, enti religiosi, enti del Terzo settore e associazioni di protezione	
	ambientale, nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle	

	amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)	
	secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.	
	196, situati nel territorio in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;	
	Art. 19 -La comunità è autonoma e ha una partecipazione aperta e volontaria (a	
	condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di	
	energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale);	
	Art. 20 -La partecipazione dei membri o dei soci alla comunità prevede il	
	mantenimento dei diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio	
	venditore, e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione	
	fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi, equi e	
	proporzionati, concordati per la compartecipazione agli investimenti sostenuti;	
	Art. 21 -L'amministratore è il soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia	
	elettrica condivisa;	
	Art. 22 -L'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello	
	determinato in applicazione del valore soglia di energia condivisa espresso in	
	percentuale di cui all'Appendice B delle Regole Operative, sarà destinato ai soli	
	consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui	
	territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione.	
	Art. 23-Controversie	
	Il foro competente per eventuali controversie è quello di Lecce.	
	Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si rimanda alle norme vigenti in	
	materia.	

8 di 9

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo,
ai sensi dell D. Lgs. 82/05, che si trasmette ad uso Registro Imprese.
Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.